

REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **1548** del 11/10/2016 del Registro delle Deliberazioni

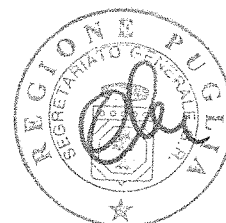
Codice CIFRA: RSU/DEL/2016/00014

OGGETTO: Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati per la compilazione dell'Allegato 2 alla L.r. 20/2016.

L'anno 2016 addì 11 del mese di Ottobre, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
V.Presidente	Antonio Nunziante	Presidente	Michele Emiliano
Assessore	Loredana Capone	Assessore	Leonardo di Gioia
Assessore	Anna Maria Curcuruto	Assessore	Giovanni Giannini
Assessore	Sebastiano Leo		
Assessore	Salvatore Negro		
Assessore	Raffaele Piemontese		
Assessore	Domenico Santorsola		

Assiste alla seduta il Segretario Generale: Dott.a Carmela Moretti



L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente dott. Domenico Santorsola, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica, riferisce quanto segue.

VISTA la legge 28 dicembre 1995, n. 549, recante "*Misure di razionalizzazione della finanza pubblica*", che ha istituito il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi;

VISTO l'articolo 7 della legge regionale n. 38/2011 che disciplina il tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi istituito, dall'articolo 3, comma 24, della legge 28 dicembre 1995, n. 549 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica), si applica ai rifiuti di cui alla parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L.R. 20 agosto 2012 n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi Pubblici locali" che reca la disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e definisce il modello adottato nella Regione Puglia per l'organizzazione dei servizi medesimi, tra cui la gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati, modificando altresì l'Allegato 2 alla L.R. 38/2011;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*", e in particolare l'art. 32 che modifica l'art. 205 del decreto legislativo n. 152/2006, prevedendo misure per incrementare la raccolta differenziata;

VISTO l'art. 205, comma 3-quater, del decreto legislativo n. 152/2006, come modificato dalla legge n. 221/2015, che prevede che con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare vengono definite le linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati;

VISTO l'art. 205, comma 3-quater, del decreto legislativo n. 152/2006, come modificato dalla legge n. 221/2015, che consente alle Regioni e alle Province di Trento e di Bolzano di definire, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico del gestore del catasto regionale dei rifiuti o di altro organismo pubblico che già svolge tale attività, con apposita deliberazione, il metodo standard per



calcolare e verificare le percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati raggiunte in ogni comune sulla base delle citate linee guida;

VISTO il decreto ministeriale del 26 maggio 2016 che definisce le *“Linee guida relative al calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati”*;

VISTA la legge regionale n. 20/2016 che ha sostituito l'Allegato 2 – *Comunicazione annuale produzione rifiuti e raccolta differenziata* - alla Legge Regionale 24/2012 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che la Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, con il supporto della struttura tecnica dell'Osservatorio Regionale Rifiuti, ha formulato il nuovo testo dell'Allegato 2 alla legge regionale 38/2011 e ss.mm.ii., approvato con legge regionale 20/2016, al fine di rendere coerente lo stesso con le indicazioni contenute nel DM del 26 maggio 2016;

CONSIDERATO che la Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, con il supporto della struttura tecnica dell'Osservatorio Regionale Rifiuti, ha ritenuto indispensabile indicare le tipologie di rifiuti per codici CER, in conformità alle indicazioni fornite a livello nazionale dal DM, sia ai fini della determinazione annuale del tributo (c.d. *“Ecotassa”*) sia ai fini della comunicazione dei quantitativi dei rifiuti prodotti sul portale www.sit.puglia.it/portal/ambiente;

RITENUTO opportuno supportare i Comuni della Puglia al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti;

RITENUTO opportuno supportare i Comuni della Puglia nella corretta compilazione dell'Allegato 2 alla legge regionale 20/2016;

CONSIDERATO che l'inclusione di nuovi codici CER ai fini del computo della percentuale di raccolta differenziata consentirà ai comuni della Puglia di avvicinarsi al conseguimento degli obiettivi previsti dal legislatore;

CONSIDERATO che, nel caso di compostaggio domestico, il quantitativo in peso da computare dal singolo comune è dato dal risultato della seguente formula: $PC = \sum V_{ci} * ps * 4$, dove 4 corrisponde al



numero massimo annuo degli svuotamenti, atteso che il tempo di maturazione minimo del compost è non inferiore a 90 giorni;

RITENUTO opportuno specificare, come previsto dal DM del 26/05/2016, che solo i comuni che hanno, con proprio atto, disciplinato l'attività di compostaggio domestico potranno inserire la quota relativa al compostaggio nella raccolta differenziata, poiché ne è garantita la tracciabilità e il controllo;

RITENUTO opportuno specificare che, nel caso di compostaggio di comunità, il quantitativo in peso (t/a) in uscita dalla compostiera da computare dal singolo comune sarà certificato dal produttore e distributore delle compostiere collettive, che dovrà indicare il quantitativo in ingresso e in uscita;

RITENUTO opportuno condividere quanto predisposto dalla struttura tecnica dell'Osservatorio Regionale Rifiuti con A.R.P.A. Puglia, ai sensi della Legge regionale 31 dicembre 2009 n. 36 *"Organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale Rifiuti della Regione Puglia"*;

CONSIDERATO che l' A.R.P.A. Puglia ha condiviso la bozza delle linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati per la compilazione dell'Allegato 2 alla L.r. 20/2016, predisposta dalla struttura tecnica dell'Osservatorio Regionale Rifiuti;

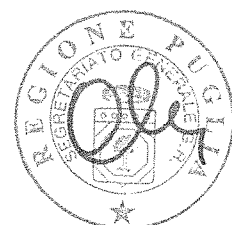
L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della Legge Regionale n. 7/1997

LA GIUNTA



- udità la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

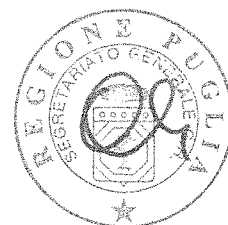
- di fare propria la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, Domenico Santorsola;
- di approvare le *Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati per la compilazione dell'Allegato 2 alla L.r. 20/2016* (Allegato A);
- di disporre che i Comuni utilizzino le allegate linee guida ai fini della comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e della raccolta differenziata per l'applicazione del tributo speciale per il conferimento in discarica;
- di trasmettere la presente deliberazione ai Comuni, anche a mezzo PEC, a cura della Sezione proponente;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

~~Il Segretario Generale~~
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 della Giunta Regionale
 Dott.ssa CARMELA MORETTI

Carmela Moretti

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
 Dott. Antonio NUNZIANTE

Antonio Nunziante

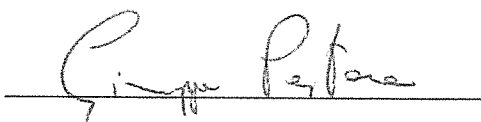


Il sottoscritto attesta che il procedimento affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
(ing. Giovanni SCANNICCHIO)

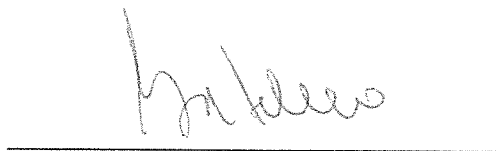


Il Dirigente *ad interim* del Servizio Gestione Rifiuti
(dott. Giuseppe PASTORE)

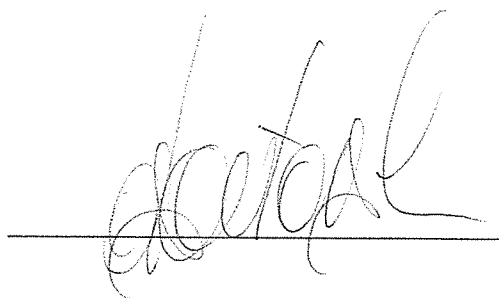


Il sottoscritto direttore di area ravvisa/non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

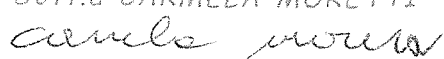
Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità
Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
(ing. Barbara VALENZANO)

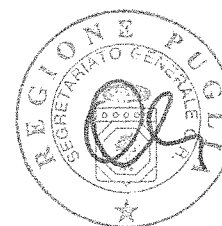


L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente
(dott. Domenico SANTORSOLA)

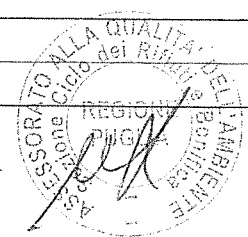
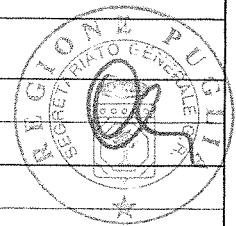


Il Presente provvedimento è esecutivo

Il Segretario della Giunta
Dott.a CARMELA MORETTI




Allegato A		Linee guida per la compilazione dell'Allegato 2 alla L.r. 20/2016, ai sensi del DM 26 maggio 2016
A	Rifiuti complessivamente prodotti	A = (B+C) Kg
B	Rifiuti da computare nella raccolta differenziata	B = (B1+B2+B3+B4+B5+B6+B7+B8) Kg
B1	Imballaggi	kg
	15 01 01 - Imballaggi in carta e cartone	Kg
	15 01 02 - Imballaggi in plastica	Kg
	15 01 03 - Imballaggi in legno	Kg
	15 01 04 - Imballaggi metallici	Kg
	15 01 05 - Imballaggi materiali compositi	Kg
	15 01 06 - Imballaggi in materiali misti	Kg
	15 01 07 - Imballaggi in vetro	Kg
	15 01 09 - Imballaggi in materiale tessile	Kg
	15 01 10* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	Kg
	15 01 11* - Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose	Kg
B2	Frazione Organica Umida	Kg
	20 01 08 - rifiuti biodegradabili di cucine e mense	Kg
	20 02 01 - rifiuti biodegradabili da manutenzione del verde pubblico	Kg
	20 03 02 - rifiuti dei mercati	Kg
	Frazione organica proveniente da compostaggio domestico (Pc) (1)	Kg
	Frazione organica proveniente da compostaggio di comunità (2)	Kg
B3	200101 - Carta e cartone	Kg
B4	RAEE	Kg
	20 01 21* - tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio	Kg
	20 01 23* - apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	Kg
	20 01 35* - apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21, 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	Kg
	20 01 36* - apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	Kg
	16 02 10* - apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse di cui alla voce 160209	Kg
	16 02 11* - apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	Kg
	16 02 12* - apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre libere	Kg
	16 02 13* - apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alla voci da 160209 a 160212	Kg
	16 02 14 - apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	Kg
B5	20 03 07 - Ingombranti avviati a recupero	Kg
B6	Raccolta selettiva	Kg
batterie	20 01 33* - batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	Kg
	21 01 34 - batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	Kg
medicinali	20 01 31* - medicinali citotossici e citostatici	Kg
	20 01 32 - medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	Kg
oli	20 01 25 - oli e grassi commestibili	Kg
	20 01 26* - oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	Kg
vernici, inchiostri	20 01 27* - vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	Kg
	20 01 28 - vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	Kg



[Handwritten signature]

altri rifiuti urbani pericolosi	20 01 13* - solventi	Kg
	20 01 14* - acidi	Kg
	20 01 15* - sostanze alcaline	Kg
	20 01 17* - prodotti fotochimici	Kg
	20 01 19* - pesticidi	Kg
	20 01 29* - detergenti contenenti sostanze pericolose	Kg
	20 01 30 - detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	Kg
B7	Altri Rifiuti	Kg
	08 03 18 - toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	Kg
	20 01 02 - vetro	Kg
	20 01 39 - plastica	Kg
	20 01 40 - metallo	Kg
	20 01 38 - legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37*	Kg
	21 01 37* - legno, contenente sostanze pericolose	Kg
	20 01 10 - abbigliamento	Kg
	20 01 11 - prodotti tessili	Kg
	16 02 15* - componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	Kg
	16 02 16 - componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	Kg
	16 01 03 - pneumatici fuori uso solo se conferiti da utenze domestiche	Kg
	20 01 41 - rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera	Kg
	20 02 02 - Terra e roccia	Kg
	20 02 03 - altri rifiuti non biodegradabili	Kg
	16 01 07* - filtri dell'olio	Kg
	16 05 04* - gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	Kg
	16 05 05 - gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	Kg
	20 03 03 - Residui della pulizia stradale se avviati a recupero	Kg
B8	Rifiuti da C&D	Kg
	17 01 07 - Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramica, diversi da quelli di cui alla voce 170106* provenienti solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione	Kg
	17 09 04 - Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 170901*, 170902* e 170903* provenienti solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione	Kg
C	Rifiuti urbani indifferenziati	Kg
	20 03 01 - Rifiuti urbani indifferenziati	Kg
	20 03 03 - Residui della pulizia stradale se avviati a smaltimento	Kg
	20 03 99 - Altri rifiuti urbani indifferenziati non specificati altrimenti	Kg
	20 03 07 - Ingombranti a smaltimento	Kg
RD	Raccolta differenziata	Kg
		%RD = B/A*100

N.B.

1 Nel caso di compostaggio domestico, il quantitativo in peso da computare dal singolo comune, e' dato dal risultato della seguente formula:

$$PC = \sum Vci \cdot ps \cdot 4$$

dove

PC = peso del compostaggio [Kg];

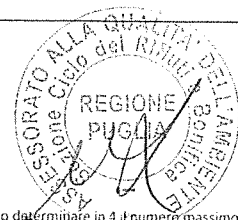
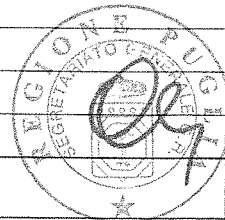
ps = peso specifico della frazione organica pari a 500 Kg/m³;

$\sum Vci$ = volume totale delle compostiere assegnate dal comune (m³);

4= numero massimo di svuotamenti annui.

La scelta di tale fattore e' effettuata considerando che il tempo di maturazione minimo del compost e' non inferiore a 90 giorni, pertanto si ritiene opportuno determinare in 4 il numero massimo annuo degli svuotamenti.

Si specifica che solo i comuni che hanno, con proprio atto, disciplinato tale attivita' potranno inserire la quota relativa al compostaggio nella raccolta differenziata, poiche' ne e' garantita la tracciabilita'

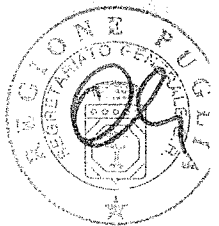
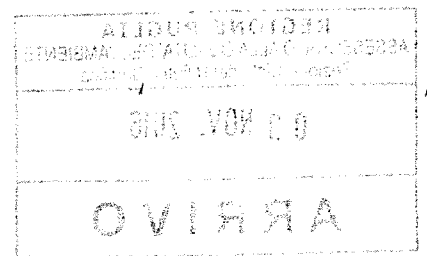


- e il controllo.
- 2 Nel caso di compostaggio di comunità, il quantitativo in peso (t/a) in uscita dalla compostiera da computare dal singolo comune sarà certificato dal produttore e distributore delle compostiere collettive, che dovrà indicare il quantitativo in ingresso e in uscita.
- Si specifica che solo i Comuni che hanno, con proprio atto, disciplinato tale attività potranno inserire la quota relativa al compostaggio nella raccolta differenziata, poichè ne è garantita la tracciabilità e

Il presente allegato è formato

da n° TRE facciate

Il Dirigente della Sezione
Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
(Ing. Giovanni SCANNICCHIO)



- 3



Allegato unico alla deliberazione
 n. 1548 del 11/10/2016
 composta da n 3 (tre) facciate
 Il Segretario della G.R. Il Presidente
 Dott.ssa CARMELA MORETTI
carla moretti *Antonio Nonziante*

**REGIONE PUGLIA
 SEGRETARIATO GENERALE G.R.**

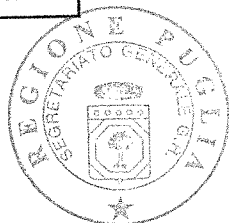
La presente copia, composta da n° *10*
 facciate, è conforme all'originale depositato presso
 il Segretariato Generale della G.R. 19 OTT 2016

Il Segretario Generale
 Dott.ssa CARMELA MORETTI
F. Chibelli

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
03 NOV. 2016
ARRIVO



ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
Prot. n. <i>10923</i> del <i>03 NOV. 2016</i>
Ai sensi dell'art. 5 L. 241/90
Assegnato a: IL DIRIGENTE



REGIONE PUGLIA
SEGRETARIATO GENERALE G.R.
 Si trasmette *Ciclo rifiuti*
 per gli adempimenti di competenza
 Bari, li.....1.9.OTT.2016

Il Segretario Generale
 Dott.ssa CARMELA MORETTI
F. Chibelli